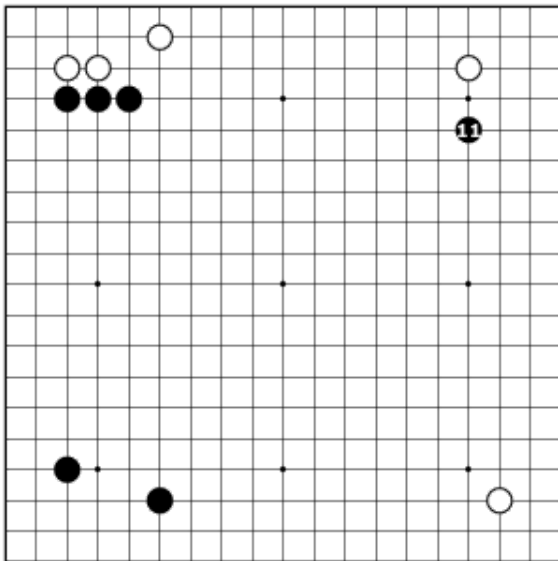


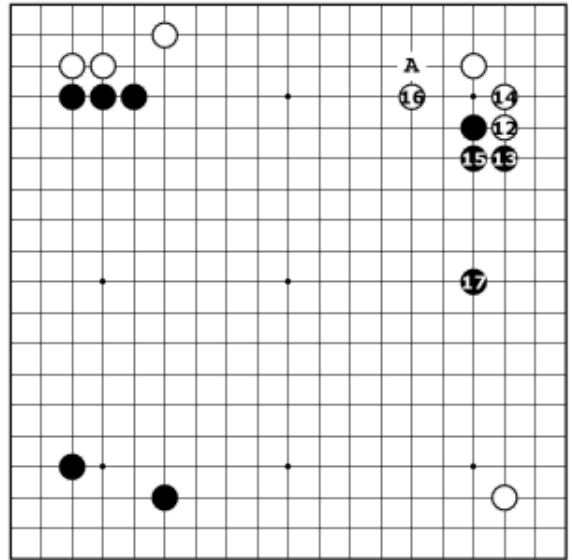
10 In figura sono presentate le prime dieci mosse della partita n°2. Nero ha giocato lo shimari lungo basso nell'angolo a sinistra, mentre Bianco ha subito invaso il san-san rimasto scoperto. Ancora una volta i giocatori hanno scelto il joseki più semplice e comune.

Come proseguirà Nero? Quali sono le alternative migliori?

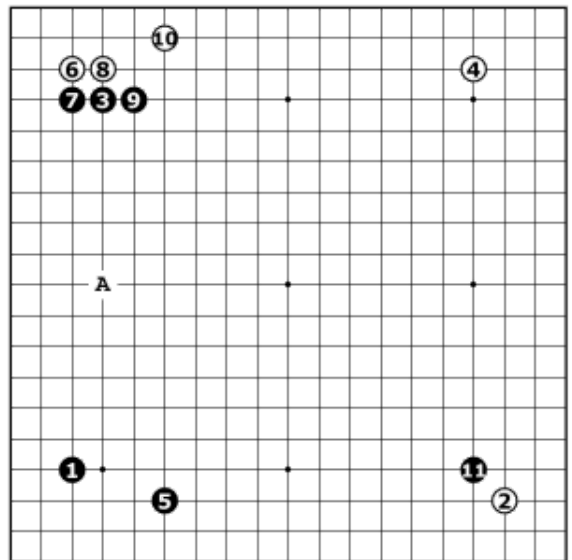
Partiamo prima con le vostre proposte.



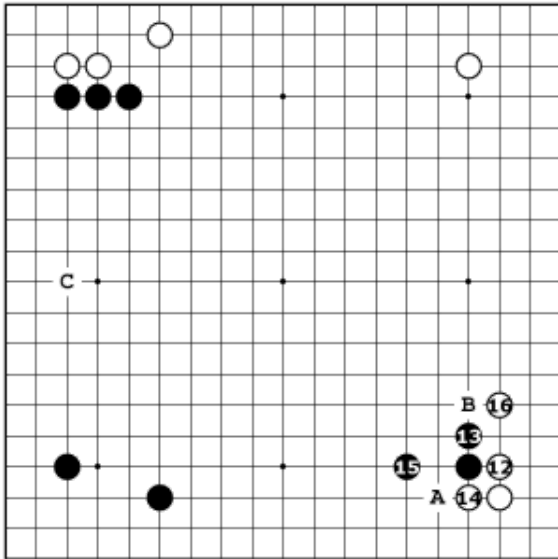
11 ▽▽▽ La posizione del lato alto è del tutto equivalente a quella della partita precedente. Come allora, Nero 11 può essere una buona alternativa che però ha perso di popolarità nelle fasi iniziali del gioco e in mancanza di un moyo da sviluppare. Tuttavia la direzione di gioco è buona.



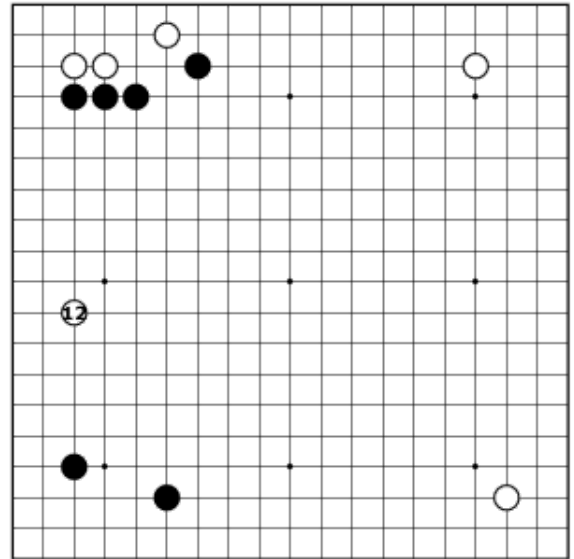
17 La sequenza fino a 17 è la migliore (ed unica) per entrambi. Le altre varianti di questo joseki non sono soddisfacenti in questa posizione. In particolare Nero 15 è considerata l'unica variante possibile oggi, mentre Bianco 16 al posto di A deriva dalla presenza di pietre bianche nell'angolo a sinistra. Per l'estensione di Nero 17 vale quanto detto per la medesima posizione della partita precedente.



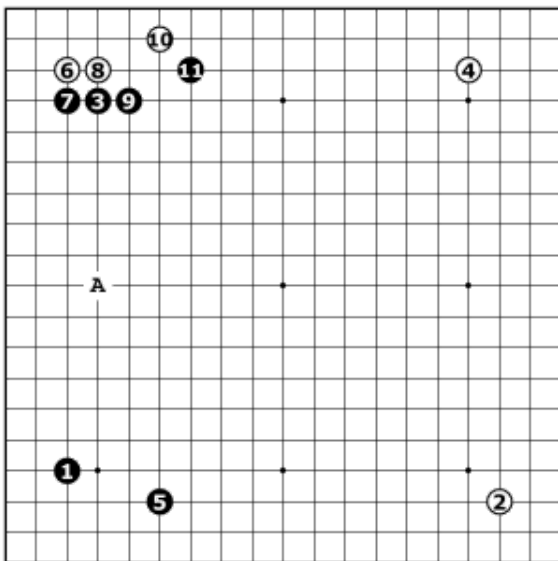
11 ♥ Come descritto nella partita precedente, Nero 11 non è buona in questa posizione. Se Nero avesse già giocato una pietra attorno ad A allora potrebbe mirare a giocare in 11 per costruire del potenziale verso il centro del goban. Fino ad allora è una mossa incompiuta, Bianco può facilmente ridurre il lato destro nero dopo la fine di un joseki in basso destra.



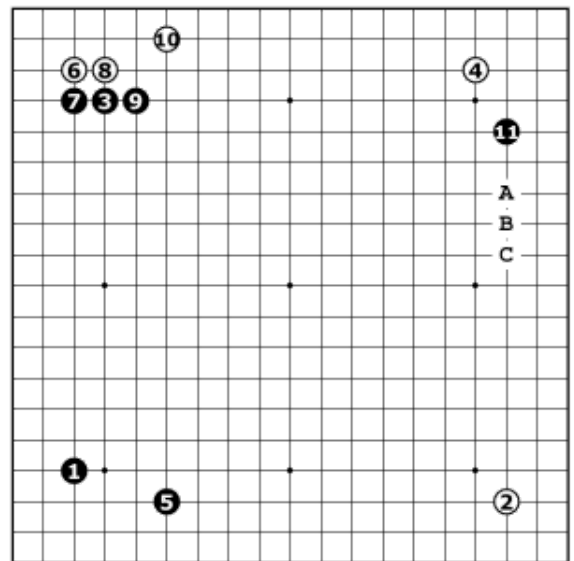
16 Dopo la sequenza in figura, Bianco può costruire equivalentemente verso A o B, mentre Nero necessita di una mossa ulteriore per sistemare la sua forma. Bianco avrà quindi il tempo di giocare attorno a C.



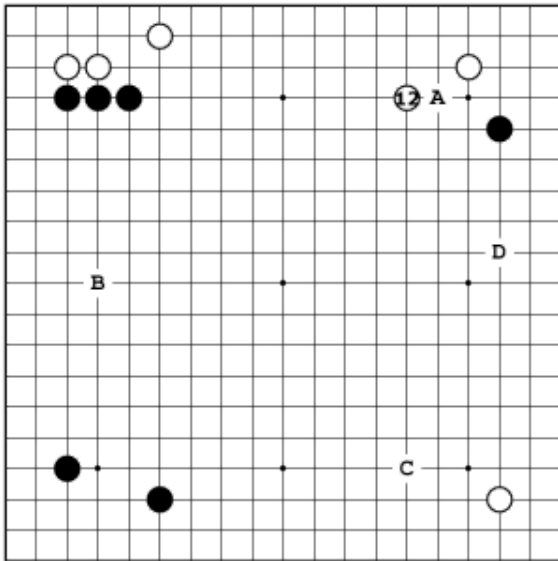
17 Dopo Bianco 12 è ora tangibile come Nero 11 sia mal posizionata. Inoltre Nero non è in grado ora di sostenere il combattimento dopo il taglio con la sequenza 1, 2, 3.



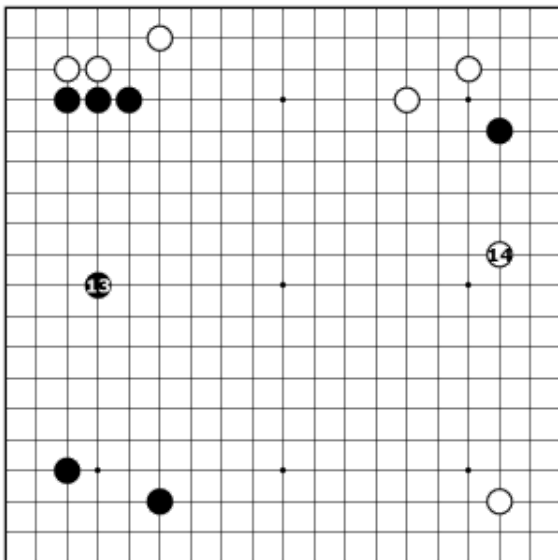
18 ♥ Nero 11 è una mossa interessante per cercare di costruire il lato sinistro, ma viene utilizzata in una fase di gioco differente. Il punto fondamentale da capire è che 11 è una mossa gote, valida solo nel caso in cui Nero abbia già giocato attorno ad A.



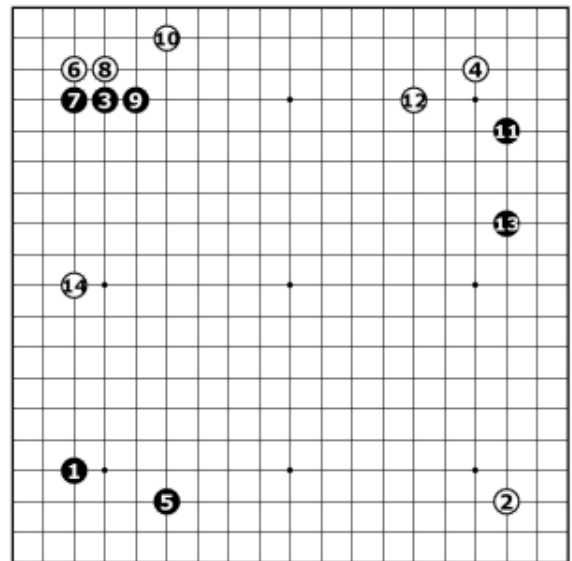
19 ♥♥♥ Nero 11 è la migliore scelta. Tuttavia la sua continuazione presenta delle particolarità da sottolineare. Nella lezione precedente avevamo una posizione identica a quella attuale nel lato alto: avevamo sottolineato come una pinza attorno ad A, B o C fosse una scelta ottimale. Tuttavia, la situazione sull'altro lato del goban è ora differente: la pietra in san-san è ora più debole rispetto alla partita precedente (confrontare le due posizioni) per la presenza dello shimari nero. Indirettamente questo influisce sulla scelta della prosecuzione nell'angolo in alto destra. Vediamo come mai.



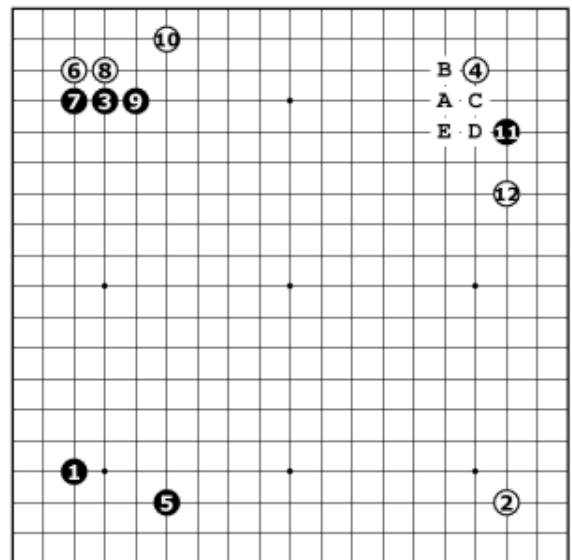
12♥♥♥ In questo caso è opportuna una risposta semplice da parte di Bianco (eventualmente anche in A). Da notare come la pietra nera può diventare un target d'attacco. Sembra quindi che Nero non abbia né il tempo né l'interesse per poter mettere pressione alla pietra in san-san bianca. Nero potrebbe quindi sviluppare il suo moyo attorno a B e Bianco trovare il tempo per svilupparsi attorno a C o attaccare in D. Se invece Nero estendesse attorno a D, Bianco giocherebbe attorno a B. In ogni caso le pietre bianche avrebbero così un flusso di gioco migliore ed equilibrato. E' affascinante come la scelta della sequenza nell'angolo in alto a destra sia così influenzata dalla presenza dello shimari in basso a sinistra.



14 Da notare come ora siano le pietre bianche ad essere più attive e lavorare tutte insieme. Nero è confinato al solo lato sinistro del goban.

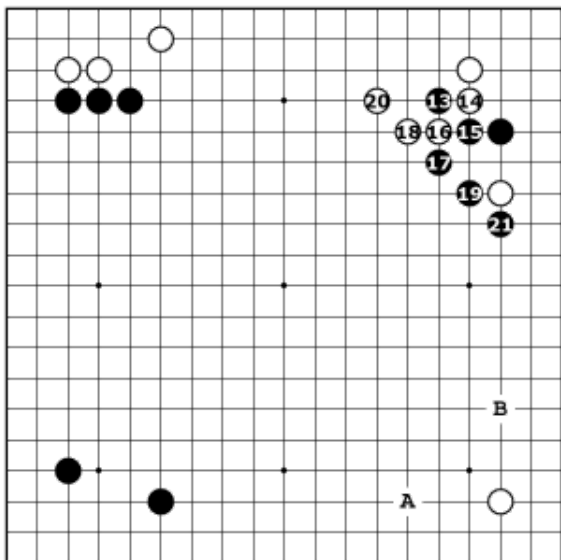


14 Anche con la sequenza fino a 14 il risultato è più equilibrato e promettente per Bianco. Il san-san Bianco è sempre isolato, ma il potenziale nero è questa volta inferiore a causa sia delle posizioni nere basse in terza linea, sia grazie a le due pietre bianche 12 e 14 che limitano lo sviluppo nero.

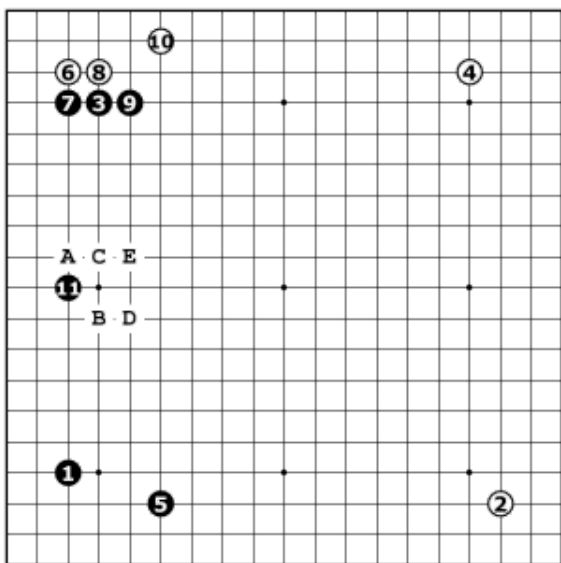


17♥ Supponiamo Bianco scelga una delle 3 pinze più comuni. Nero A è quindi l'unica continuazione possibile oggi come visto nel corso di joseki. Successivamente Bianco non può proseguire in B per via della posizione nell'angolo ad destra, è perciò costretto a tagliare con la sequenza C, D, E. Tuttavia il combattimento che si genera attorno a questa posizione renderebbe ancora più vulnerabile la posizione solitaria del san-san bianco. Inoltre, scegliendo i joseki studiati nel corso precedente, ci troveremo in una situazione dove tutte

le pietre bianche tranne il san-san sono concentrate sul lato alto, mentre quelle nere sono ben distribuite attorno al goban. E' un concetto molto difficile da elaborare, provate a soffermarvi su questa posizione e sulle continuazioni per assimilarlo.

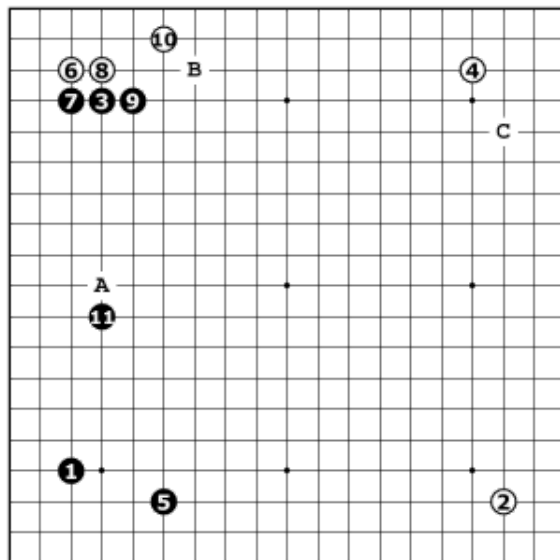


21 Dopo il joseki fino a 21 è evidente come le pietre nere siano meglio posizionate sul goban. Il san-san è per esempio minacciato da entrambe le direzioni A e B, dalle quali Nero potrebbe espandere le sue posizioni.

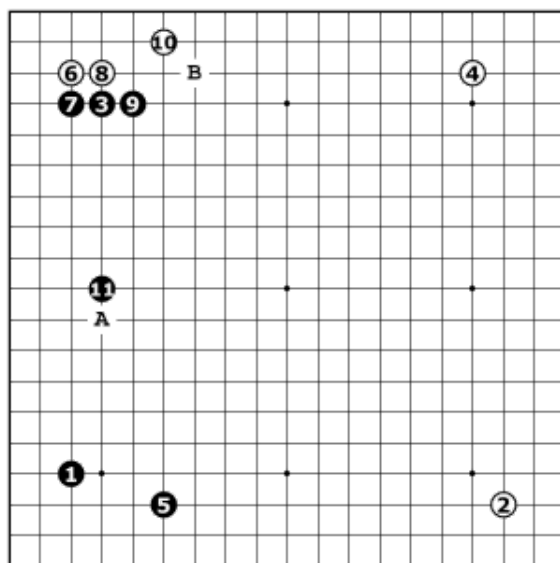


11 ▽▽ Nero 11 (oppure in A) è la mossa più comune fra le vostre risposte. Si tratta di uno dei due punti di gioco urgenti per entrambi i giocatori insieme all'angolo a destra. Ciò nonostante la scelta in 11 ha dei difetti: è una mossa poco equilibrata in rapporto con lo shimari basso (se lo shimari fosse alto sarebbe una mossa migliore) ed è sensibile a riduzioni dall'alto da parte di

Bianco (possibili riduzioni nei punti B, C, D, E). Il modo migliore per sviluppare un moyo è costringere l'avversario prima a poi a invaderlo in profondità: se l'avversario si può limitare a ridurlo con successo, la posizione perde di efficienza e consistenza.



11 ♥♥ Giocare la variante in quarta linea in 11 (oppure A nel caso dello shimari alto) è l'equilibrio corretto. Nero pazientemente costruisce la sua posizione e mira a proseguire in B per espandersi ancora di più, oppure in C per aprire un nuovo fronte nel lato destro.



11 ♥♥ Partita vera: Nero 11 è la mossa scelta dal mio avversario in partita. E' simile a Nero A, tuttavia è inferiore perchè limita lo sviluppo nero dopo un'ulteriore mossa in B: la pietra sul lato sarebbe più vicina di uno spazio al muro nero, rendendolo meno efficiente.